

organizzazione sanitaria professionale e metodologia della ricerca (INT324)

1. lingua insegnamento

Italiano

2. contenuti

Coordinatore/Coordinator: Prof. MELLINI STEFANO

Anno Accademico/Academic Year: 2022/2023

Anno di corso/Year Course: 3

Semestre/Semester: 2

CFU/UFC: 5

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- ECONOMIA ORGANIZZAZIONE SANITARIA (INT12C) - 1 cfu - ssd SECS-P/06

Prof. Paola Galli'

- INFERMIERISTICA BASATA SU PROVE DI EFFICACIA (INT15C) - 1 cfu - ssd MED/45

Prof. Demetrio Bilotta

- ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE E VALUTAZIONE QUALITÀ ASSISTENZA (INT14C) - 2 cfu - ssd MED/45

Prof. Stefano Mellini, Giuseppe Amici

- STATISTICA PER LA RICERCA (INT13C) - 1 cfu - ssd SECS-S/02

Prof. Gabriele Giubbini

3. testi di riferimento

INFERMIERISTICA BASATA SU PROVE DI EFFICACIA

Materiale obbligatorio per l'esame.

P. CHIARI, D. MOSCI, E. NALDI e il centro studi EBN, *L'Infermieristica basata su prove di efficacia (guida operativa per l'Evidence Based Nursing)*, McGraw-Hill editore, Milano 2006.

Materiale didattico fornito durante le lezioni.

ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE E VALUTAZIONE QUALITÀ ASSISTENZA

RICCIARDI W. *Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica*. Idelson Gnocchi 2013 Capitoli 3, 8, 9, 13

DAMIANI G, RICCIARDI W. *Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria*. Idelson Gnocchi 2018, Capitoli 3, 5, 6, 7, 8.

MINTZBERG. H. *La progettazione dell'organizzazione aziendale* Il Mulino 1996.

Daft R.L., *Organizzazione aziendale*. Edizione 6. 2017. Apogeo

Garvin D.A., *Managing Quality (la gestione della qualità)*. 1988. Free Press.

Guarneri C., *La qualità in sanità: certificazione ISO 9001 e miglioramento continuo* 2016. Collana E-book PRO.MET. E O. edizioni

Donabedian A., *La qualità dell'assistenza sanitaria, principi e metodologie di valutazione*. 1990.

Roma: La Nuova Italia Scientifica.

VAINIERI M., BARCHIELLI C. BELLÈ N., *Modelli organizzativi e performance dell'assistenza infermieristica*

2020. Il Mulino

G. Bozza G., C. R. Tomassini C.R., VRQ. *Verifica e revisione della qualità. Manuale di autoapprendimento per operatori sanitari*. 1995 CEA

STATISTICA PER LA RICERCA

Slide fornite dal docente

Testi consigliati per eventuali approfondimenti:

- Geoffrey R. Norman, David L. Streiner, G. Capelli, G. D'Abramo (Editor) - *Biostatistica. Quello che avreste voluto sapere*. Casa Editrice Ambrosiana
- Douglas G. Altman - *Practical Statistics for Medical Research*. Chapman & Hall/CRC Texts in Statistical Science

ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE E VALUTAZIONE QUALITÀ ASSISTENZA

Testi consigliati:

- C. Calamandrei C., Orlandi C., *“La dirigenza infermieristica”*, McGraw-Hill, Piccin. Edizione 4/2015. Parte I, Capitolo 1 *“Generalità sulle organizzazioni e principali teorie organizzative”*. Parte I, Capitolo 4 *“L’Accreditamento delle strutture sanitarie”*. Parte II, capitolo 10 *“La pianificazione”*. Parte II, capito 13 *“Il sistema informativo”*. Parte V, Capitolo 31 *“La valutazione della qualità dell’assistenza”*. Parte V, Capitolo 32 *“La gestione dei rischi”*.
- D. A. Garvin, *“Competing on the Eight Dimensions of Quality”*, Harvard Business Review, n.° 6/1987.
- A. Donabedian, *“La qualità dell’assistenza sanitaria”*, Il Pensiero Scientifico Editore, 2010.
- G. Magon, T. Suardi, *“Primary nursing. Conoscere ed utilizzare il modello”*. Maggioli Editore, 2013
- Al Maqbali MA.(2015): *“Job Satisfaction of Nurses in a Regional Hospital in Oman: A Cross-Sectional Survey”*. Nurs Res. [PubMed]
- Ambrosi E(1), Galletta M, Portoghese I, Battistelli A, Saiani L. (2013): *“The intention to leave a hospital: individual, occupational and organizational characteristics of a sample of nurses in Northern Italy”*. G Ital Med Lav Ergon. [pub for medline]
- Baum A, Kagan (2015): *“Job Satisfaction and Intent to Leave Among Psychiatric Nurses: Closed Versus Open Wards”*. Arch Psychiatric Nurs.[PubMed]
- Carlo Calamandrei (2015): *“Manuale di management per le professioni sanitarie”*. Mc Graw Hill Education, 4/e.
- Daft R.L. (2017): *“Organizzazione aziendale”*. Apogeo.
- Bonazzi G. (2016): *“Storia del pensiero organizzativo”*. FrancoAngeli.
- Germini F., Masi V. (2004): *“Manuale di pianificazione infermieristica”*. Carocci Faber
- Doenges M.E., Moorhouse M.F., Murr A.C. (2007): X edizione *“Pianificazione dell’assistenza infermieristica”*. Edizioni Minerva Medica
- Moorhead S., PhD, RN, FAAN; Swanson E., PhD, RN; Johnson M, PhD, RN; and Meridean L. Maas, PhD, RN, FAAN (2018): 6th edition *“Nursing Outcomes Classification (NOC): Measurement of Health Outcomes”*. Elsevier

Testi suggeriti per la consultazione:

- G. Damiani, G. Ricciardi, *“Manuale di programmazione ed organizzazione sanitaria”*. Edizione 1, Idelson Gnocchi, 2018.
- E.R. Orticoni, *“La valutazione della qualità nei servizi sanitari”*. Edizione 7, Francoangeli, 2007.
- A. Destrebecq, S. Terzoni, *“Management infermieristico”*. Edizione 1, Carrocci Faber, 2007
- ICN (2015) – *International Council of Nurses*.
- Sasso L., Bagnasco A., Ghirotto L. (2015): *“La ricerca qualitativa, una risorsa per i professionisti della salute”*. Edra Editore.
- Mertens P., Bodendorf F., Carignani A., D’Atri A., De Marco M., König W., Picot A., Rajola F., Rosignoli C., Schumann M. (2001): *“Tecnologie dell’informazione e della comunicazione per le aziende”*. McGraw-Hill Milano.
- Ascione R. (2018): *“Il futuro della salute. Come la tecnologia digitale sta rivoluzionando la medicina (e la nostra vita)”*. Hoepli.
- Howard K. Butcher, PhD, RN; Gloria M. Bulechek, PhD, RN, FAAN, Joanne M. Dochterman, PhD; and Cheryl M. Wagner, PhD, MBA/MSN, RN (2018): 7th edition *“Nursing Interventions Classification (NIC)”*. Elsevier
- Richard F. Gerson (2015): *“Come misurare la soddisfazione del cliente”*. FrancoAngeli

4. obiettivi formativi

L'obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire allo studente le conoscenze relative:

- ai concetti e fondamenti generali delle organizzazioni aziendali con particolare riferimento alle dinamiche interne ed esterne alle stesse;
- alle origini ed all'evoluzione storica dei principali modelli organizzativi aziendali. Tali conoscenze sono considerate propedeutiche allo studio dei modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica;
- ai contesti organizzativi della professione infermieristica con particolare riferimento ai principali modelli assistenziali (funzionale o per compiti, piccole equipe, primary nursing, case management);
- al concetto di qualità sia in termini generali sia con un preciso riferimento all'organizzazione sanitaria. In ambito assistenziale il concetto di "qualità" verrà studiato in relazione alla riforma sanitaria degli anni 90 con particolare attinenza alle dimensioni della qualità in sanità ed al sistema di Accreditamento Istituzionale;
- alle metodologie e strumenti per la valutazione della qualità dell'assistenza;
- Conoscere la metodologia di reperimento delle evidenze scientifiche;
- Conoscere le principali banche dati ed il loro utilizzo;
- Saper applicare le evidenze scientifiche nella pratica clinico-assistenziale;
- Conoscere la costruzione e l'importanza di Linee Guida, Protocolli e Procedure;
- Essere in grado di leggere criticamente e un articolo scientifico;
- Pianificazione ed interpretazione di una ricerca statistica con particolare riferimento alla statistica descrittiva ed inferenziale. Utilizzo di strumenti per analisi statistiche.
- Individuazione di legami tra i dati e test delle ipotesi.

Tali conoscenze forniranno allo studente un quadro di riferimento su come pianificare e condurre una ricerca propria con particolare riferimento al carattere metodologico; al piano statistico; alla collezione, elaborazione, archiviazione, analisi ed interpretazione dei dati. Inoltre lo studente sarà in grado, sulla base delle conoscenze e competenze acquisite di valutare in maniera critica quanto presente in letteratura.

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere le principali teorie sull'organizzazione e la loro applicazione in ambito assistenziale (modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica) e di valutare, utilizzando le metodologie apprese, la qualità dell'assistenza infermieristica.

1 Conoscenza e capacità di comprensione –

Lo studente deve dimostrare di conoscere:

- i principi teorici generali dell'organizzazione. In particolar modo deve sviluppare conoscenze riguardo i concetti ed i fondamenti dell'organizzazione (missione e visione), le diverse tipologie di organizzazione (di impresa e no profit), le dimensioni (formalizzazione, complessità e centralizzazione) e le caratteristiche peculiari (efficacia, efficienza e flessibilità). Inoltre lo studente deve dimostrare di conoscere le principali scuole di pensiero sull'organizzazione (scuola classica, relazioni umane e socio tecnica) ed i modelli organizzativi da esse teorizzati (meccanicista, umanistico e sistemico) oltre al significato di Stakeholder e di Cliente in ambito organizzativo sanitario;
- Lo studente deve dimostrare di conoscere l'evoluzione normativa del SSN dalla sua istituzione fino ai giorni nostri. In particolare, dovrà dimostrare di comprendere i principi su cui si è basata l'evoluzione normativa e le motivazioni per cui essa è mutata nel tempo; infine, dovrà dimostrare di conoscere i principali modelli economici e la loro finalità nelle scelte strategiche micro-meso-macro-economiche.

Lo studente deve dimostrare di conoscere le diverse tipologie di dato e le loro rappresentazioni sia grafiche che tabellari mediante gli opportuni indici di sintesi. Devono essere chiare le modalità di svolgimento di una ricerca scientifica sia a livello di pianificazione che gestione.

la struttura organizzativa di un'azienda con particolare riferimento alla Macrostruttura (organigramma) ed alla microstruttura (funzionigramma) e saper indicare quali sono i principali sistemi operativi di un'organizzazione (gestione del personale, programmazione e controllo, informativo);

le parti che compongono un'organizzazione sanitaria in riferimento al modello teorizzato da Mintzberg (vertice strategico, linea intermedia, nucleo operativo, tecnostruttura e staff di supporto), i principali meccanismi di coordinamento (struttura semplice, burocrazia meccanica, burocrazia professionale, soluzione divisionale ed adhocrazia) e gli organi di un'azienda (istituzionali, direttivi ed operativi);

il concetto di pianificazione ed i principali strumenti metodologici utilizzati per la pianificazione delle attività (Gantt, PERT, Piano di lavoro);

il significato di ICT e di Sistema Informativo Aziendale;

il concetto generale di qualità, le 8 componenti della qualità di Garvin (prestazione, affidabilità, manutenibilità, durata, aspetti formali, funzionalità, qualità percepita e conformità alle norme) ed i 5 tipi di qualità (attesa, progettata, erogata, percepita, paragonata) compreso il modello di Noriaki Kano;

la definizione di qualità in sanità e le sue dimensioni (efficacia, efficienza, appropriatezza, accessibilità, comfort, rapporto con il personale, soddisfazione dell'utente);

il significato di Accreditemento Istituzionale ed il rapporto secondo le 4 A (Autorizzazione alla realizzazione, Autorizzazione all'esercizio, Accreditemento, Accordi contrattuali) tra Regione e Soggetti Erogatori;

i principali modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica con particolare riferimento a: funzionale o per compiti, piccole equipe, primary nursing, case management;

i principali strumenti metodologici per la verifica e revisione della qualità. In particolare: audit, indicatori (triade donabedian), indagini di gradimento.

2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Lo studente deve dimostrare di sapere applicare in ambito assistenziale le conoscenze acquisite riguardanti i modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica e di valutare, utilizzando le metodologie apprese e gli strumenti presentati, la qualità dell'assistenza infermieristica al fine di garantire il miglioramento continuo;

Lo studente deve dimostrare di aver compreso quanto studiato mediante la capacità di saper elaborare un modello decisionale relativo a problematiche valutate in aula.

Lo studente deve dimostrare di sapere applicare le conoscenze acquisite in ambito statistico alle valutazioni cliniche di interesse infermieristico. In particolare lo studente deve possedere delle capacità analitiche che gli consentano di utilizzare in maniera appropriata i diversi strumenti statistici sia di carattere descrittivo che inferenziale.

3 Autonomia di giudizio

Lo studente deve dimostrare la capacità di sviluppare un ragionamento logico che consenta di giungere alla comprensione di meccanismi complessi partendo da informazioni di base. Tali capacità permetteranno allo studente di giungere in autonomia ad attivare il processo analitico e decisionale che lo deve portare a contribuire, una volta inserito in un contesto assistenziale, alla scelta del miglior setting infermieristico e ad esprimere un giudizio oggettivo (basato su dati di fatto ed evidenze) rispetto la qualità delle prestazioni assistenziali erogate.

Lo studente deve dimostrare la capacità di sviluppare un ragionamento logico che consenta di giungere alla comprensione di meccanismi complessi partendo da informazioni di base. Tali capacità permetteranno di giungere in autonomia alla comprensione della logica che sottende i principali modelli economici.

Lo studente deve dimostrare la capacità di sviluppare un ragionamento logico che consenta di giungere alla comprensione di meccanismi complessi partendo da informazioni di base. Tali capacità permetteranno di giungere in autonomia alla comprensione ed interpretazione di un articolo scientifico nell'ambito infermieristico.

4 Abilità comunicative

Lo studente deve essere in grado di esporre correttamente e con linguaggio appropriato i contenuti appresi. Le informazioni acquisite durante il corso dovranno consentire allo studente l'interlocuzione con l'utenza e con gli operatori sanitari specialistici (medici, infermieri, tecnici della riabilitazione etc) in modo chiaro e privo di ambiguità.

Lo studente deve essere in grado di esporre correttamente e con linguaggio appropriato i contenuti appresi.

Le informazioni acquisite durante il corso dovranno consentire allo studente l'interlocuzione con l'utenza e con gli operatori sanitari specialistici (medici, infermieri, tecnici della riabilitazione) in modo chiaro e privo di ambiguità.

5 Capacità di apprendere

Lo studente deve essere in grado di acquisire e utilizzare nozioni erogate dai docenti a lezione per integrare i contenuti dei testi consigliati. Inoltre, lo studente dovrà essere in grado di ampliare le proprie conoscenze e di aggiornarsi attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e piattaforme online, ovvero di acquisire le competenze necessarie ad intraprendere con successo un corso di studi superiore e/o di specializzazione.

5. prerequisiti

È necessario che gli studenti abbiano superato l'esame di statistica di base. Inoltre sono necessarie le conoscenze di base della scuola superiore secondaria relativamente alle discipline di matematica e informatica, nonché proprietà di linguaggio.

E' richiesta una conoscenza scolastica di base sulla Costituzione della Repubblica Italiana

È necessario che gli studenti abbiano le conoscenze di base della scuola superiore secondaria relativamente alle discipline di matematica e fisica nonché della lingua italiana.

È necessario che gli studenti abbiano le conoscenze di base della scuola superiore secondaria relativamente alle discipline di storia, matematica e lingua straniera (inglese), nonché proprietà di linguaggio. Inoltre è richiesta la conoscenza del metaparadigma dell'infermieristica e dell'insieme dei concetti teorici e pratici dell'assistenza infermieristica. Lo studente deve conoscere le fasi del processo di nursing con particolare riferimento.

all'accertamento fondato sui bisogni infermieristici;

alla diagnosi infermieristica;

alla pianificazione e realizzazione dell'intervento infermieristico;

alla valutazione dell'intervento infermieristico.

6. metodi didattici

La didattica del corso si articola prevalentemente in lezioni frontali svolte mediante l'ausilio della LIM con accesso al materiale didattico preparato dal docente e a siti web per ricerche

bibliografiche o approfondimenti. Sono previste inoltre esercitazioni pratiche sia mediante l'ausilio di strumenti informatici, sia attraverso la partecipazione attiva degli studenti chiamati a svolgere collettivamente ed individualmente esercizi e problemi inerenti tematiche d'interesse.

Gli argomenti oggetto del programma sono presentati in un contesto finalizzato alla preparazione degli studenti al ruolo di infermieri. Pertanto, sono utilizzati esempi clinici per illustrare possibili attività di ricerca. Tale modalità consente ai docenti di avere un feedback continuo da parte degli studenti in modo da aiutarli nella comprensione degli argomenti trattati, nella comprensione dell'applicabilità pratica di ciò che stanno apprendendo, e di aiutare lo studente a formare la propria autonomia di giudizio mediante domande specifiche nel corso delle lezioni.

Pertanto saranno sempre utilizzati esempi, riguardanti gli argomenti trattati, contestualizzati all'ambito sanitario con un particolare focus sul contesto assistenziale infermieristico. Tale modalità consente ai docenti di avere un feedback continuo da parte degli studenti in modo da aiutarli nella comprensione degli argomenti di interesse, nella comprensione dell'applicabilità pratica di ciò che stanno apprendendo, e di aiutare lo studente a formare la propria autonomia di giudizio mediante domande specifiche nel corso delle lezioni.

7. altre informazioni

N/A

8. modalità di verifica dell'apprendimento

STATISTICA PER LA RICERCA

L'esame consiste di prove orali e scritte con una commissione costituita da tutti i docenti del corso. Il voto deriva dalla media ponderata sul peso dei CFU del voto ottenuto nei singoli moduli. Il superamento della prova d'esame richiede una votazione minima di 18/30 in tutti i moduli.

Per la parte scritta il punteggio viene definito sulla base di una griglia di valutazione predefinita al momento della somministrazione della prova. Ogni singolo quesito di carattere sia teorico che pratico è quantificato sulla base del livello di difficoltà. Sono previste sia domande a risposta multipla, sia domande aperte nonché esercizi.

Per ogni singolo modulo i requisiti per il raggiungimento del punteggio massimo (30/30 con lode) sono:

Risposte pienamente esaurienti alle domande poste

Ottime capacità espositive in riferimento alla terminologia e all'impianto logico della descrizione

Padronanza dell'intero programma per singolo modulo, come riscontrabile da almeno tre domande per la prova orale su diversi argomenti e dal corretto svolgimento di tutti i quesiti proposti per la prova scritta.

Per quanto concerne il voto finale di tutto il corso integrato, la lode sarà data a quegli studenti che abbiano raggiunto il punteggio di 30/30 in tutti e tre i moduli, più la lode in almeno uno dei tre.

ECONOMIA ORGANIZZAZIONE SANITARIA

È previsto un esame orale volto alla verifica dell'acquisizione di quanto spiegato in aula e quanto

presente in programma.

INFERMIERISTICA BASATA SU PROVE DI EFFICACIA

ESAME SCRITTO

L'esame scritto ha come obiettivo la valutazione dello studente attraverso un elaborato in cui, partendo da un quesito clinico-assistenziale, viene eseguita una revisione della letteratura mettendo in risalto le evidenze scientifiche che nella pratica danno una risposta al quesito iniziale.

Il punteggio massimo è di 30/30 con lode

ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE E VALUTAZIONE QUALITÀ ASSISTENZA

L'esame consiste di una prima prova scritta facoltativa (I esonero), mediante somministrazione agli studenti di un questionario con domande a risposta multipla, pianificata a metà percorso di studi per valutare le conoscenze acquisite dagli studenti riguardo le prime due parti del programma e di una seconda prova scritta facoltativa (II esonero) pianificata al termine del percorso di studio per valutare le conoscenze acquisite dagli studenti riguardo le ultime due parti del programma. Il superamento della prova di esame richiede una votazione minima di 18/30 in tutti e due gli esoneri. Lo studente ha facoltà di accettare come valutazione finale la media della votazione conseguita nei due esoneri oppure di sottoporsi, al fine di migliorare la votazione, alla prova orale pianificata al termine del percorso di studi e comunque in una data successiva al secondo esonero. Lo studente che non partecipa agli esoneri scritti facoltativi accede direttamente alla prova orale con oggetto l'intero programma di studi o le parti non esonerate.

Il voto ufficiale deriverà dalla media ponderata sul peso dei CFU del voto ottenuto nei singoli moduli. Il superamento della prova d'esame richiede una votazione minima di 18/30 in tutti i moduli.

Per ogni singolo modulo i requisiti per il raggiungimento del punteggio massimo (30/30 con lode) sono:

Risposte pienamente esaurienti alle domande poste

Ottime capacità espositive in riferimento alla terminologia e all'impianto logico della descrizione

Padronanza dell'intero programma a livello di tutti gli apparati descritti, come riscontrabile da almeno tre domande su diversi argomenti per singolo modulo.

Per quanto concerne il voto finale di tutto il corso integrato, la lode sarà data a quegli studenti che abbiano raggiunto il punteggio di 30/30 in tutti e tre i moduli, più la lode in almeno uno dei tre.

9. programma esteso

ECONOMIA ORGANIZZAZIONE SANITARIA

L'organizzazione dell'offerta di salute;

Il servizio mutualistico, il Servizio Sanitario Nazionale;

Legge 833/78;

Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

Unità Sanitaria Locale nella L. 833/78, principi della L. 833/78;
D.Lgs 502/92, Aziendalizzazione, Decentramento, Regionalizzazione;
Finanziamento a prestazione (DRG);
D.Lgs 229/99;
Accreditamento;
Economia Sanitaria, definizione di economia;
Gli aspetti chiave dell'economia sanitaria;
Il bisogno in sanità;
Analisi Costo- opportunità, Costo-Efficacia e Costo-benefici;
Relazione tra Bisogni, Domanda Offerta nel 'Mercato Sanitario';
La razionalizzazione delle risorse;
Management sanitario, le tecniche di valutazione economica in sanità, il ruolo della valutazione economica, la valutazione economica: definizione e ragioni, le tecniche di valutazione economica.
Principi di Risk Management, strumenti di valutazione del rischio, principali strategie di contenimento dello stesso, tipologia di errori.

INFERMIERISTICA BASATA SU PROVE DI EFFICACIA

Principi etici. Storia del movimento Evidence Based Nursing. Metodologia EBN e suoi limiti. Applicazione pratica dell'EBN. Metodologia PICO e similari. Lettura critica. La ricerca in rete, Banche dati e utilizzo degli operatori logici. Linee guida, protocolli e procedure (caratteristiche e costruzione).

STATISTICA PER LA RICERCA

La statistica medica: definizione, obiettivi, utilità.

Pianificazione di una ricerca statistica: progettazione, disegno dello studio, collezione ed elaborazione dei dati, analisi, presentazione, interpretazione e pubblicazione.

Metodologia della ricerca: ricerca osservazionale e sperimentale, studi prospettici e retrospettivi.

Statistica descrittiva: distribuzioni di frequenza; indici sintetici di posizione centrale, non centrale, variabilità, simmetria e curtosi; rappresentazioni dei dati in forma tabellare e grafica.

I dati di ricerca: classificazione, raccolta e conservazione, legami tra i dati, associazione e correlazione, coefficiente di Pearson e Spearman, regressione lineare semplice e multipla.

Strumenti per le analisi statistiche: fogli di calcolo e programmi statistici (Open Source)

Elementi di statistica inferenziale e test delle ipotesi: test del χ^2 , test esatto di Fisher, t-test, z-test, test non parametrici.

ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE E VALUTAZIONE QUALITÀ ASSISTENZA

Capitolo 1 PRINCIPI GENERALI DELL'ORGANIZZAZIONE 4 ORE

1.1 Concetto e fondamenti dell'organizzazione

1.2 Evoluzione storica dei modelli organizzativi

1.3 La struttura organizzativa e la pianificazione

1.4 Il sistema informativo dell'organizzazione

Capitolo 2 LA QUALITA' ORGANIZZATIVA 6 ORE

2.1 La qualità come concetto generale

2.2 Tipi e tipologie della qualità. Quanti tipi di qualità esistono?

2.3 La qualità in sanità

2.4 L'Accreditamento Istituzionale

Capitolo 3 L'ORGANIZZAZIONE INFERMIERISTICA 4 ORE

3.1 I principali modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica

Capitolo 4 LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' 4 ORE

4.1 VRQ (Verifica e Revisione della Qualità)

4.2 VRQAI Verifica e Revisione della Qualità dell'Assistenza Infermieristica)